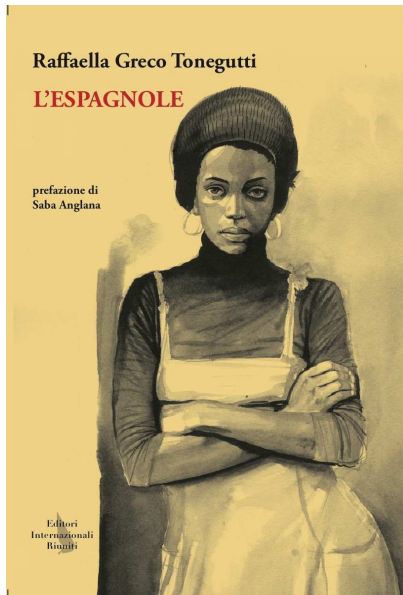


Raffaella Greco Tonegutti

L'Espagnole



Madame Isabel è *L'Espagnole*, anziana vedova che affitta camere per garantirsi la sopravvivenza in una Bruxelles multietnica e piovosa. Una mattina d'inverno, nella sua palazzina in mattoncini rossi, arriva Maddalena a occupare l'ultima stanza libera, in mansarda. La casa di Isabel è un luogo sospeso in cui giovani di passaggio portano le storie di una migrazione reversibile, fatta di opportunità da godere e da sfruttare. Isabel osserva le loro vite in transito, gli amori fugaci, la ricerca del loro posto nel mondo, mentre Maddalena, appena sbarcata in Belgio, ascolta i suoi racconti della fuga dalla Spagna di Franco, di un'Europa colma di frontiere, di un villaggio dove i minatori del vecchio continente hanno condiviso la durezza dell'essere migranti, nelle Fiandre del secondo dopoguerra. L'avventura migratoria è il cordone che lega Isabel ai suoi ospiti, ma è la passione per il suo passato a costituire il panno di fondo su cui Maddalena tesse e fila i frammenti della vita di Isabel. *L'Espagnole* è una dichiarazione d'amore per la tenacia con cui le donne migranti affrontano l'indefinitezza del vivere altrove.

L'Espagnole sarà disponibile in libreria a partire dal 10 marzo.

L'AUTRICE

Raffaella Greco Tonegutti è nata a Roma nel 1979, si è laureata in Storia dell'Africa alla Sorbona (Parigi) e dottorata in Diritti Umani all'Università di Pisa. Studia i fenomeni migratori e l'accesso ai diritti/servizi fondamentali da parte delle popolazioni migranti in Europa, mentre collabora con la Commissione Europea sempre nell'ambito delle politiche migratorie. *L'Espagnole* è il suo primo romanzo, liberamente tratto da un'esperienza di ricerca in storia orale tra e le mogli di minatori italiani, spagnoli, marochini e turchi trapiantate in Belgio.